

Da martedì scorso Marco Trivelli si è insediato negli uffici di Vimercate al posto di Nunzio Del Sorbo

ASST, LE SFIDE DEL NUOVO DIRETTORE

«Ora la priorità è la lotta al Covid, ma il tema del futuro è la cronicità»

L'ex responsabile del Welfare di Regione Lombardia, chiamato a guidare l'Azienda socio sanitaria della Brianza fuori dall'incubo del coronavirus, avverte: «Con questo ritmo impossibile vaccinare tutti entro giugno». Giudizio positivo sul nuovo Accordo di programma per le aree dell'ex ospedale

VIMERCATE (tlo) Una sfida nel brevissimo periodo, una nel medio e una nel lungo. Ha le idee ben chiare il nuovo direttore generale dell'Asst Brianza, **Marco Trivelli**. Ex direttore generale del Welfare di Regione Lombardia e prima ancora direttore amministrativo dell'ospedale Niguarda e al Sacco di Milano, dal 2013 è tornato a Niguarda come commissario straordinario e quindi come direttore generale di nuovo a Niguarda. Nel dicembre 2018 è passato agli Spedali Civili di Brescia.

Da martedì scorso si è insediato nell'ufficio al secondo piano dell'ala amministrativa dell'ospedale di Vimercate. Ha preso il posto di **Nunzio Del Sorbo** che ha guidato l'Azienda negli ultimi due anni tra la tempesta del Covid e la modifica dei confini dell'Asst.

Un'eredità pesante, quindi, per Trivelli che ha dalla sua, comunque, una consolidata esperienza e la preziosa eredità lasciata da Del Sorbo,

«Conosco il lavoro e le qualità di chi mi ha preceduto - ha esordito venerdì scorso in occasione di un incontro di presentazione - La mia intenzione è di proseguire lungo un solco già ben definito avendo però ben presenti le sfide che impongono anche dei cambiamenti».

La prima sfida per Trivelli, nel brevissimo periodo, non può che essere, naturalmente, quella della battaglia al Covid e della campagna di vaccinazione. «Registriamo in questi giorni un aumento del numero dei ricoveri anche nei nostri ospedali - ha spiegato - L'attenzione deve essere massima. Nel frattempo

continuamo a lavorare sul fronte vaccinazioni. Un'operazione lunga».

Tenendo presente il traguardo fissato dal commissario regionale **Guido Bertolaso**, che ha annunciato l'intenzione di vaccinare entro la fine di giugno tutto i lombardi. «Al ritmo attuale, circa 700mila vaccini al mese, non riusciremo a raggiungere l'obiettivo nei termini. Bisogna incrementare l'azione, compatibilmente con la disponibilità di vaccini - ha ammesso Trivelli - Per la parte di competenza di Asst, stiamo organizzando i nostri centri, mettendo anche a disposizione ambulatori per i medici di base».

Nel medio periodo bisognerà, invece, riorganizzare l'erogazione delle prestazioni ambulatoriali che nel 2020 e nei primi mesi di quest'anno sono state praticamente azzerate dall'emergenza Covid. «E' impensabile pensare di recuperare le prestazioni non erogate - ha chiarito il nuovo direttore generale - Anche perché non siamo ancora fuori dalla pandemia. Bisogna quindi definire un nuovo piano di prestazioni che privilegi i pazienti che più ne hanno bisogno. Insomma, partire alle prestazioni che servono veramente, senza rincorrere il passato».

Infine, l'orizzonte di lungo periodo. Qui il tema centrale è quello della cronicità. «E' la vera sfida per i prossimi anni - ha chiarito Trivelli - I pazienti cronici restano pochi giorni in ospedale, ma hanno bisogno di un'assistenza continua. Su questo fronte ci vuole un cambio culturale ridefinendo anche i compiti dei vari soggetti coinvolti».

Un tema questo che si collega strettamente a quello della territorialità, ossia dell'effettiva erogazione dei servizi a chi vive sul territorio.

«Occorre un nuovo patto, una nuova alleanza sul territorio, che coinvolga i vari soggetti, a partire naturalmente dai medici di base, con il coordinamento di Ats - ha spiegato ancora Trivelli - Nessuno può curare da solo un paziente. Occorre una rete fuori dall'ospedale».

Infine, un tema molto vimercatese e molto attuale. E' infatti di una decina di giorni fa la firma definitiva in calce al nuovo Accordo di programma per la riqualificazione delle aree del vecchio ospedale di Vimercate. Un progetto che porterà in dote all'Asst anche un nuovo Presst. «Ho visto il progetto proprio ieri (giovedì, ndr) - ha concluso Trivelli - e ho sentito anche il sindaco **Francesco Sartini** - Un ottimo progetto, a partire dalla realizzazione del Presst, uno dei cardini del progetto di una medicina territoriale che esca dall'ospedale».

Lorenzo Teruzzi



Peso:46%



Marco Trivelli.
Ex direttore generale del Welfare di Regione Lombardia, precedentemente ha guidato anche il Niguarda, il Sacco e gli Spedali Civili di Brescia



Peso:46%